

## Fabbrica di automobili Alfa Romeo, Via Gattamelata 45 – epoca di costruzione 1906



### 1) Area del primo nucleo

L'industriale francese Alexandre Darracq nel 1906 aveva insediato a Napoli uno stabilimento di montaggio delle vetture costruite nella sua fabbrica di Suresnes presso Parigi. In seguito ad una serie di difficoltà logistiche decide di trasferirlo a Milano. La scelta era motivata dalla maggiore **economicità e facilità di trasporto dei prodotti francesi nell'Italia settentrionale** e dal fatto che il capoluogo lombardo era ormai il centro del mercato automobilistico italiano.

Il primo nucleo viene costruito sul finire del 1906 su un'area di 36.000 mq costeggianti l'antica strada del Portello, nei pressi di un albergo con stallazzo denominato Portello, di cui rimane un ricordo in un dipinto di Michele Cascella del 1928, di proprietà della Fondazione Cariplo. Il progetto è della società Ing. Grondona, la realizzazione della società Banfi. Attorno ad un edificio a pianta quadrata adibito al montaggio degli chassis ruotavano i reparti per le frese, i torni, montaggio motori, differenziali.

Nel 1909 lo stabilimento viene messo in liquidazione e rilevato dai membri italiani del Consiglio di amministrazione, che fondano l'**Alfa – Anonima Lombarda Fabbrica Automobili**, acquistata nel 1915 dall'ingegner Nicola Romeo, titolare di un'azienda di materiali rotabili e compressori. La ragione sociale diventa Società Anonima Alfa Romeo. Lo stabilimento ha una grande espansione durante la Prima guerra, e si espande successivamente occupando fino agli anni '30 un'area compresa dalle attuali via Traiano, viale Teodorico, viale Scarampo e viale Renato Serra.

Dopo i bombardamenti della Seconda guerra, la fabbrica cresce oltre viale Renato Serra arrivando fino a via Achille Papa e via Grosotto.

A metà degli anni '70, lo stabilimento **venne trasferito ad Arese** e l'area rimase, per molti anni, inutilizzata. Il primo progetto per la riconversione del sito risale al 1983, ma solo nel

1997 vengono costruiti i primi padiglioni di Fieramilanocity su viale Teodorico – viale Scarampo.

Dal 2002 su una vasta area che comprende anche l'ex stabilimento Alfa Romeo viene sviluppato un Piano Integrato di Intervento per realizzare un vasto insediamento integrato tra edilizia residenziale, in parte convenzionata, insediamenti commerciali e terziari, servizi pubblici. Interventi significativi sull'area ex Alfa: gli edifici per uffici dell'architetto Gino Valle nella nuova piazza a lui dedicata e le contigue residenze dell'architetto Guido Canali su viale Serra-via Traiano; la passerella ciclo pedonale che scavalca viale Renato Serra, il parco progettato dal paesaggista Charles Jencks su viale Serra-viale Scarampo, gli edifici residenziali dell'architetto Cino Zucchi su viale Serra-via Traiano, il centro commerciale su piazza Portello-via Grosotto.